

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00086028

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Martino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Vermiglio Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1587/ post 1635
AUTH - Sigla per citazione	10010529
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	La tela è stata allargata; i colori sono ossidati.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Martino; Cristo. Figure: angeli. Fenomeni metereologici: nuvole. Paesaggi.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto non è nominato nell'attuale collocazione per tutto il settecento, ma nella guida di Milano del Bossi si dice che "uscendo dalla chiesa (di San Vittore) trovavasi a sinistra in fondo alla piazza una chiesuola antichissima detta di San Martino che per qualche tempo fu anche ospizio. Vi si stabilì negli ultimi tempi una Confraternita e vi si vedeva il Salvatore con San Martino dipinto dal Vermiglio". Il quadro, certamente identificabile con quello descritto dal Latuada passò poi in San Vittore alla fine del settecento, dopo la demolizione della sua precedente sede. Poi il dipinto è citato dal Pirovano (1829, p. 200) che lo dice di Cesare (sic) Vermiglio. Si tratta di opera autografa del pittore in una fase di sentita meditazione dell'opera di Tanzio e soprattutto di Daniele nella cappella di Sant'Antonio: discendenza che

permette una datazione approssimativa al 1620 o poco dopo. La tela è stata arrangiata al nuovo altare in epoca imprecisabile.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 032511/SB

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bossi L.
BIBD - Anno di edizione	1818
BIBH - Sigla per citazione	00001056
BIBN - V., pp., nn.	p. 176

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Latuada S.
BIBD - Anno di edizione	1737-1738
BIBH - Sigla per citazione	00000805
BIBN - V., pp., nn.	v. IV pp. 359-360

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Colombo S.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Basilico A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Basilico A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)